

# Autovalutazione del Consiglio di Amministrazione Documento conclusivo esercizio 2022



Approvato dal Consiglio di Amministrazione  
nella seduta del 28 febbraio 2023

|                                                                                                                         |          |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| <b>DOCUMENTO CONCLUSIVO SUL PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE DEL<br/>CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE – ESERCIZIO 2022 .....</b> | <b>2</b> |
| 1. PREMESSE .....                                                                                                       | 2        |
| 2. EVOLUZIONI NORMATIVE E REGOLAMENTARI .....                                                                           | 3        |
| 3. I SOGGETTI COINVOLTI .....                                                                                           | 5        |
| 4. LA METODOLOGIA E LE SINGOLE FASI DEL PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE .....                                               | 6        |
| 5. ESITI DEL PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE .....                                                                          | 8        |
| 5.1 <i>COMPOSIZIONE QUALI-QUANTITATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</i> .....                                       | 8        |
| 5.2 <i>FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</i> .....                                                         | 12       |
| 6. ALLEGATI.....                                                                                                        | 15       |

# DOCUMENTO CONCLUSIVO SUL PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE – ESERCIZIO 2022

---

## 1. PREMESSE

---

Il presente documento, relativo al processo di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2022 e ai relativi esiti (nel seguito il “Documento di autovalutazione” o “il Documento”) è stato redatto dalla Banca Popolare di Lajatico (nel seguito la “Banca”) sulla base delle disposizioni di vigilanza di cui alla Circolare della Banca d'Italia n. 285/2013 e successive modifiche e integrazioni - Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 1, Sezione VI e dal “Regolamento del processo di autovalutazione degli Organi aziendali” adottato dal Consiglio di Amministrazione (nel seguito il “Consiglio”).

In data 6 maggio 2014, all'esito di un procedimento di consultazione pubblica, la Banca d'Italia ha adottato un primo provvedimento contenente le nuove disposizioni di Vigilanza in materia di organizzazione e governo societario delle banche, con il quale erano state recepite le novità introdotte dalla Direttiva 2013/36/UE (c.d. CRD IV) e dalle Linee Guida emanate dall'EBA nel 2011 in merito alla *corporate governance* delle banche.

Con l'adozione di tale provvedimento la Banca d'Italia ha introdotto una serie di aggiornamenti alle disposizioni di vigilanza inerenti al governo societario, risalenti alla Comunicazione n. 264010 del 4 marzo 2008, e ha provveduto ad una riarticolazione della disciplina in materia prevedendo, in particolare, che con periodicità annuale gli Organi aziendali debbano effettuare una specifica autovalutazione sugli aspetti relativi alla propria composizione quali-quantitativa ed al proprio funzionamento.

Le analisi condotte dalla Banca nell'ambito del processo di autovalutazione sono state effettuate, anche per il 2022, tenendo opportunamente conto del principio di proporzionalità previsto dalla normativa vigente nonché del ridotto grado di complessità operativa e dimensionale della Banca, che appartiene al segmento delle Banche con un totale dell'attivo inferiore o pari a € 5 miliardi e si colloca pertanto a pieno titolo, anche ai sensi di quanto previsto dalle attuali disposizioni di Vigilanza in materia, tra le “banche di minori dimensioni o complessità operativa”.

Nel Documento sono illustrati inoltre gli esiti delle valutazioni condotte dal Consiglio sugli aspetti rappresentati negli “Orientamenti della Banca d'Italia sulla composizione e sul funzionamento dei consigli di amministrazione delle LSI” (nel seguito gli “Orientamenti”) pubblicati in data 29 novembre 2022 e sulle conseguenti azioni intraprese dalla Banca ai fini del miglioramento – qualora non conformi con gli Orientamenti stessi - delle proprie prassi di *governance*. Come richiesto negli Orientamenti, il Documento sarà trasmesso alla Banca d'Italia entro tre mesi dalla relativa pubblicazione.

## 2. EVOLUZIONI NORMATIVE E REGOLAMENTARI

Si riepilogano di seguito le principali novità normative e regolamentari introdotte negli ultimi anni in materia di governo societario delle Banche e requisiti degli Organi aziendali:

- in data 15 dicembre 2020 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2020, n. 169, recante il nuovo “Regolamento in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell’incarico degli esponenti aziendali delle banche, degli intermediari finanziari, dei confidi, degli istituti di moneta elettronica, degli istituti di pagamento e dei sistemi di garanzia dei depositanti”, attuativo dell’art. 26 del Testo Unico Bancario (TUB); il DM è entrato in vigore il 30 dicembre 2020;
- con provvedimento del 4 maggio 2021 Banca d'Italia ha emanato le nuove “Disposizioni di vigilanza in materia di procedura di valutazione dell’idoneità degli esponenti di banche, intermediari finanziari, confidi, istituti di moneta elettronica, istituti di pagamento e sistemi di garanzia dei depositanti”, a seguito dell’adozione del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2020, n. 169 ed in attuazione dell’art. 26 del TUB; le nuove disposizioni di vigilanza sono entrate in vigore il 1° luglio 2021;
- in data 15 luglio 2021 Banca d'Italia ha pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 35° aggiornamento della Circolare n. 285/2013 recante modifiche alle disposizioni in materia di “Governo societario delle banche e dei gruppi bancari” (Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 1): le modifiche sono state emanate con la finalità di rafforzare, in linea con la CRD V, gli assetti e i meccanismi di *governance* delle banche e raccordare opportunamente le disposizioni di vigilanza con la più recente evoluzione del quadro normativo nazionale ed europeo; le nuove disposizioni di vigilanza sono entrate in vigore il 30 luglio 2021;
- in data 29 novembre 2022, come già menzionato, sono stati pubblicati gli “Orientamenti della Banca d'Italia sulla composizione e sul funzionamento dei consigli di amministrazione delle LSP”, in ordine ai quali la Banca d'Italia ha espressamente sottolineato di attendersi che i *board* focalizzino l'attenzione sugli aspetti in esso rappresentati, al fine di adottare azioni idonee a migliorare rapidamente le proprie prassi alla luce dei migliori standard osservati.

Con l’emanazione degli Orientamenti, in particolare, la Banca d'Italia ha reso noti gli esiti dell’indagine tematica svolta nell’ultimo biennio sugli assetti di governo societario delle banche *less significant*, focalizzata sulla composizione e il funzionamento dei consigli di amministrazione - svolta sia su tutte le banche appartenenti a tale categoria, sia su un campione ristretto attraverso un percorso di analisi documentale ed interviste a esponenti aziendali – e, tenendo conto delle raccomandazioni formulate dalla BCE alle Autorità di Vigilanza nazionali a conclusione dell’analoga “*Thematic review on corporate governance*” riguardante le *less significant institutions* dell’SSM, ha illustrato le buone prassi osservate o suggerite dagli esiti stessi.

Gli Orientamenti sono articolati secondo la seguente struttura:

- 1) Composizione/organizzazione del consiglio di amministrazione
  - a. La diversificazione nella composizione del *board*
  - b. Diversificazione delle competenze
  - c. Diversità di genere
  - d. Composizione ottimale ed effettiva del *board*
  - e. Limite al numero di mandati
  - f. Pianificazione della successione delle figure apicali
  - g. Formazione
- 2) Funzionamento del consiglio di amministrazione
  - a. Organizzazione delle riunioni
  - b. Consapevolezza dei rischi, rapporti tra il CdA e i responsabili delle funzioni di controllo
  - c. Comitato Rischi
  - d. Ruolo del Presidente
  - e. Verbalizzazione
  - f. Approvazione del piano strategico
  - g. Monitoraggio del rischio di *execution*

Il grado di rispondenza degli assetti e dei meccanismi di *governance* della Banca, i relativi aspetti che richiedono un miglioramento e le azioni adottate a tal fine sono indicati nei paragrafi 5.1 e 5.2 del Documento, rispecchiando l'articolazione degli Orientamenti. In tale ambito si sottolinea sin d'ora che la Banca ha provveduto al conseguente aggiornamento del questionario di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione e ha avviato l'allineamento delle altre policy e regolamenti interni che disciplinano gli assetti di *governance* ed il relativo funzionamento.

### 3. I SOGGETTI COINVOLTI

---

In occasione della sua prima elaborazione, il processo di autovalutazione del Consiglio fu predisposto avvalendosi della collaborazione del consulente esterno Unione Fiduciaria S.p.A..

Il Consiglio, per gli anni successivi, ha individuato – sentiti i consiglieri indipendenti e d'intesa con l'Alta Direzione – nell'Ufficio Segreteria Generale la funzione di riferimento per coordinare la raccolta dei dati e delle informazioni inerenti alla composizione e al funzionamento degli Organi aziendali, nonché per curare la predisposizione e la raccolta dei questionari utilizzati ai fini del processo di autovalutazione del Consiglio.

## 4. LA METODOLOGIA E LE SINGOLE FASI DEL PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE

---

Il processo di autovalutazione del Consiglio relativo all'esercizio 2022 (nel seguito il "Processo") è stato condotto utilizzando metodologie che hanno tenuto conto delle contenute dimensioni aziendali e del ridotto grado di complessità dell'attività svolta, nonché delle disposizioni di legge, di vigilanza e regolamentari vigenti.

Il Processo è stato effettuato utilizzando, quale strumento idoneo a reperire i dati e le informazioni necessarie dai componenti il Consiglio di Amministrazione, un questionario in forma anonima, che viene compilato individualmente da ciascun componente il Consiglio stesso<sup>1</sup>.

A tale riguardo la Banca ha ritenuto opportuno adottare la nuova versione del questionario predisposta dall'Associazione Nazionale fra le Banche Popolari (nel seguito l'"Associazione"), al fine di recepire gli ulteriori aspetti attinenti alla *governance* delle banche *less significant* introdotti con l'emanazione degli Orientamenti.

Il questionario è strutturato con la previsione di specifiche voci, alle quali attribuire una valutazione compresa tra 1 e 4, sia per la composizione del Consiglio sia per il suo funzionamento. Il documento contiene anche un'apposita matrice nella quale sono riepilogati i dati e le informazioni raccolte a supporto dell'autovalutazione dell'adeguatezza della composizione collettiva del Consiglio in ordine alla diffusione ottimale delle specifiche competenze richieste all'interno del Consiglio:

1. mercati finanziari;
2. regolamentazione nel settore bancario e finanziario;
3. indirizzi e programmazione strategica;
4. assetti organizzativi e di governo societari; deleghe di gestione, gestione dei conflitti di interesse;
5. RAF, ICAAP, Gestione dei rischi (individuazione, valutazione, monitoraggio, controllo e metodi di attenuazione delle principali tipologie di rischio di un ente creditizio);
6. sistemi di controllo interno, inclusa la continuità operativa;
7. attività e prodotti bancari e finanziari;
8. conoscenza, anche in chiave strategica, dei business bancari in cui opera la Banca;
9. politiche di esternalizzazione;
10. informativa finanziaria e non finanziaria e sistemi di rilevazione contabile;
11. flussi informativi interorganici e con le funzioni aziendali;
12. information & digital technology- IT (inclusi Cyber Security e Fintech);
13. tematiche relative alla sostenibilità e alla loro integrazione nelle strategie della Banca (ESG);
14. organizzazione/HR;
15. sistemi di remunerazione e incentivazione;
16. disciplina antiriciclaggio e contrasto al finanziamento del terrorismo.

La Banca, anche a seguito dell'opportuno confronto svoltosi nell'ambito dell'Associazione con le altre banche popolari *less significant*, ritiene che il questionario sia adeguato a mappare analiticamente e ad evidenziare le competenze proprie del ruolo ricoperto da ciascun consigliere e le connesse responsabilità, garantendo al contempo neutralità, obiettività ed indipendenza di giudizio.

Le informazioni inerenti alle riunioni del Consiglio sono state raccolte anche analizzando la partecipazione di ciascun componente alle sedute e rilevando le relative assenze.

Il Processo si è articolato in sintesi, in linea con quanto previsto nel relativo regolamento interno, nelle seguenti fasi:

---

<sup>1</sup> Si precisa che, alla data di riconsegna dei questionari di autovalutazione compilati, i componenti il Consiglio di Amministrazione in carica erano pari a 6, a seguito delle dimissioni rassegnate da un Consigliere di Amministrazione in data antecedente all'avvio del processo di autovalutazione.

### A) Fase istruttoria

La fase istruttoria del Processo ha riguardato la raccolta delle informazioni e dei dati sulla base dei quali viene effettuata la fase di autovalutazione vera e propria.

Tale fase è stata strutturata come segue:

- 1) predisposizione e consegna ai componenti il Consiglio dei questionari di autovalutazione;
- 2) compilazione dei questionari da parte dei singoli Consiglieri;
- 3) analisi delle presenze alle sedute del Consiglio relative all'esercizio 2022;
- 4) raccolta della documentazione necessaria allo svolgimento delle verifiche previste ai sensi dell'art. 26 TUB, delle verifiche sugli ulteriori requisiti previsti dallo Statuto per l'assunzione delle cariche, nonché del rispetto del divieto di *interlocking directorships* previsto dall'art. 36 del Decreto Legislativo 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (a titolo esemplificativo e non esaustivo, sono stati raccolti i certificati dei Carichi Pendenti e del Casellario Giudiziale emessi dal tribunale, le dichiarazioni "Antimafia", l'elenco delle cariche detenute, ...);
- 5) raccolta dei singoli questionari compilati dai Consiglieri in forma anonima.

### B) Fase di elaborazione delle informazioni

Le risultanze dei questionari sono state schematizzate dall'Ufficio Segreteria Generale in alcuni prospetti sintetici, nei quali sono stati riportati il totale delle valutazioni espresse dai singoli Consiglieri nonché la "media" e la "moda" per singole voci riferite agli ambiti che riguardano la composizione e il funzionamento del Consiglio; a supporto delle analisi sull'adeguatezza della composizione collettiva, sono state calcolate le percentuali di diffusione delle specifiche competenze all'interno del Consiglio, richieste dalle disposizioni di vigilanza ed indicate nelle premesse del presente capitolo.

Un ulteriore apposito prospetto è stato elaborato anche con riferimento alla partecipazione dei Consiglieri alle sedute del Consiglio nel corso dell'esercizio 2022, individuandone la percentuale.

### C) Fase di predisposizione del Documento sugli esiti delle rilevazioni condotte

Le informazioni e i dati raccolti sono state utilizzate per l'elaborazione del presente Documento nel quale sono stati evidenziati gli esiti delle rilevazioni condotte ed è stato utilizzato a supporto delle analisi e delle necessarie riflessioni del Consiglio riguardanti le prassi contenute negli Orientamenti.

### D) Fase di discussione collegiale sugli esiti delle rilevazioni condotte

Sulla base delle risultanze e delle informazioni riportate nel presente Documento, il Presidente ha promosso una compiuta analisi collegiale da parte del Consiglio - avviata nella seduta dell'8 febbraio 2023, con la consegna del questionario di autovalutazione - sulla composizione quali-quantitativa e sul funzionamento del Consiglio, finalizzata ad individuare i punti di forza e gli aspetti in relazione ai quali gli assetti e i meccanismi di *governance* della Banca sono conformi alle disposizioni di vigilanza – ivi comprese le prassi indicate negli Orientamenti – e le iniziative da adottare al fine di migliorare le prassi che richiedono un adeguamento.

La valutazione collegiale si è formata discutendo i risultati dei questionari; particolare attenzione è stata rivolta ai quesiti il cui esito diffuso appariva con valutazione più bassa. Su tali esiti la discussione in Consiglio ha portato ad approfondire le carenze e a cercare azioni di mitigazione, come meglio rappresentato nel corso del presente Documento.

## 5. ESITI DEL PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE

### 5.1 COMPOSIZIONE QUALI-QUANTITATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Per quanto concerne la composizione quali-quantitativa del Consiglio, gli esiti del Processo sono risultati ampiamente positivi. In particolare, dall'analisi della "Sezione A - Dimensione e composizione del Consiglio" del questionario allegato, emerge che ciascun Consigliere ha espresso una valutazione complessiva "molto soddisfacente", con un punteggio medio pari a 63 punti su un totale massimo di 72.

Si riporta di seguito la tabella illustrativa della composizione del Consiglio<sup>2</sup> contenente i singoli *driver* di diversità rilevanti<sup>3</sup>.

| ESPOSANTE            | CARICA ATTUALE                                                                                                                     | ETA' | GENERE | AMMINISTRATORE<br>E INDIPENDENTE | AMMINISTRATORE<br>ESECUTIVO | DURATA DI<br>PERMANENZA<br>NELL'INCARICO<br>(in anni) | PROFESSIONE                                                       | PRINCIPALI COMPETENZE<br>SPECIALISTICHE                            |
|----------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|--------|----------------------------------|-----------------------------|-------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|
| GIORGIO NICOLA LUIGI | Membro CDA<br>(Presidente)                                                                                                         | 53   | M      | NO                               | NO                          | 10                                                    | Libera professione (Avvocato)                                     | Legale                                                             |
| BOCELLI ALBERTO      | Membro CDA<br>(Vicepresidente)                                                                                                     | 61   | M      | NO                               | NO                          | 12                                                    | Imprenditore /<br>Libera professione (Architetto)                 | Tessuto economico e locale                                         |
| SALVADORI DANIELE    | Membro CDA<br>(Amministratore Delegato)                                                                                            | 65   | M      | NO                               | SI                          | 3                                                     | Pensionato /<br>Amministratore Delegato                           | Mercati finanziari /<br>Indirizzi e programmazione<br>strategica   |
| ALLEGRI MARCO        | Membro CDA                                                                                                                         | 51   | M      | SI                               | NO                          | 4                                                     | Docente universitario /<br>Libera professione<br>(Commercialista) | Informativa contabile e finanziaria                                |
| KUTUPA ILARIA        | Membro CDA                                                                                                                         | 44   | F      | SI                               | NO                          | 1                                                     | Docente universitario /<br>Libera professione (Avvocato)          | Mercati finanziari /<br>Diritto societario /<br>Legale             |
| MACCHIA ALESSIA      | Membro CDA<br>(Link Auditor)                                                                                                       | 52   | F      | SI                               | NO                          | 7                                                     | Dirigente Pubblico                                                | Informativa contabile e<br>finanziaria /<br>Organizzazione e HR.   |
| BORRIELLO RAFFAELE   | Membro CDA nominato per<br>cooptazione (verifica dei<br>requisiti in corso di valutazione<br>da parte dell'Organo<br>di Vigilanza) | 55   | M      | SI                               | NO                          | 0                                                     | Dirigente Organizzazione Sindacale                                | Indirizzi e programmazione<br>strategica /<br>Organizzazione e HR. |

Dall'analisi della composizione quali-quantitativa del Consiglio e alla luce degli Orientamenti, si formulano in particolare le seguenti considerazioni:

1. il **numero dei componenti** il Consiglio è attualmente previsto in sette, in virtù della delibera assembleare del 7 maggio 2016 ed in ottemperanza alla previsione statutaria, che prevede un numero minimo di 7 ed un massimo di 9 amministratori.  
Come già accennato, a seguito delle dimissioni rassegnate da un amministratore, il Consiglio ha provveduto alla nomina per cooptazione di un nuovo Consigliere. Ai sensi delle disposizioni di Vigilanza in materia di verifica preventiva dei requisiti in capo agli esponenti aziendali, alla data odierna la nomina dell'Amministratore cooptato è in corso di valutazione da parte dell'Autorità di Vigilanza. Pertanto, alla data di approvazione del Documento, il numero di Amministratori in carica è pari a 6;
2. il Consiglio è adeguatamente diversificato in termine di **età** dei suoi componenti, con un'età media che si attesta a 55 anni. Alla data odierna, il Presidente ha 53 anni ed ha assunto tale carica all'età di 46 anni, dopo aver ricoperto la carica di Consigliere per un triennio. Sulla base degli esiti del Processo (cf. risultato di cui al punto 6 della Sezione A), il Consiglio ritiene adeguatamente diversificato l'Organo in termini di età;

<sup>2</sup> L'analisi è stata effettuata prendendo in esame anche l'Amministratore nominato per cooptazione in data 27 gennaio 2023, la cui verifica preventiva è in corso di valutazione da parte dell'Autorità di Vigilanza.

<sup>3</sup> Con riferimento all'ultimo *driver* di diversità, si precisa che, in corrispondenza di ciascun nominativo, sono state indicate le competenze cosiddette specialistiche; non è stata fatta menzione alle competenze acquisite "*on the job*" dai Consiglieri nel corso dei loro mandati o a quelle acquisite grazie alla partecipazione ad appositi incontri formativi.

3. con riferimento alla diversità di **genere** si specifica che, la Banca, grazie alla presenza di due componenti appartenenti al genere meno rappresentato, risulta già in linea con l'adeguamento alla soglia minima del 33%<sup>4</sup>, secondo quanto disciplinato dalla Circolare Banca d'Italia n. 285/2013<sup>5</sup>.

Sulla base degli esiti del processo di autovalutazione (cfr. risultato di cui al punto 5 della Sezione A), il Consiglio ritiene adeguatamente diversificato l'Organo in termini di genere. A tale proposito si ritiene opportuno specificare che per entrambi gli Amministratori appartenenti al genere femminile, in scadenza di mandato, il Consiglio ha già deliberato di proporre il rinnovo all'Assemblea per il triennio 2023/2025;

4. la composizione del Consiglio è in linea con la disciplina vigente e con quanto stabilito dallo Statuto<sup>6</sup> anche in relazione ai **requisiti di indipendenza** degli Amministratori. All'interno del Consiglio sono presenti infatti 3 amministratori non esecutivi in possesso anche dei requisiti di indipendenza; anche l'Amministratore nominato per cooptazione è in possesso di tali requisiti. Si segnala che, a decorrere dal 2 gennaio 2020, in seguito alla nomina dell'Amministratore Delegato, un componente si qualifica come **amministratore esecutivo** in virtù delle deleghe e delle funzioni attribuitegli in materia di pianificazione strategica e nelle materie di governo aziendale.

Sulla base degli esiti del Processo (cfr. risultati di cui ai punti 10 e 11 della Sezione A), il numero degli Amministratori non esecutivi e quello degli Amministratori indipendenti è in linea con gli standard richiesti dalla normativa vigente e si ritiene adeguato alle dimensioni del Consiglio e all'attività della Banca;

5. il Consiglio presenta una significativa diversificazione dei propri componenti anche per quanto riguarda la **durata di permanenza nell'incarico**, come peraltro emerso anche dagli esiti del Processo (cfr. risultato di cui al punto 6 della Sezione A). La permanenza media nella medesima carica si colloca a soli 5 esercizi, ampiamente al di sotto della media del campione di banche LSI sottoposte ad analisi da parte della Banca d'Italia.

Come indicato nelle più recenti buone prassi relative al **limite al numero di mandati** indicate negli Orientamenti, si precisa che la Banca aveva già adottato tale limite nel Regolamento Assembleare: infatti, ai sensi dell'art. 23 del Regolamento stesso non possono essere candidati alla carica di consigliere di amministrazione coloro che abbiano già ricoperto tale carica per 5 mandati consecutivi<sup>7</sup>. In linea con gli Orientamenti, la Banca provvederà a indicare formalmente tale limite anche negli altri regolamenti di *governance* (Progetto di governo societario, Regolamento del Consiglio di Amministrazione ...);

6. il Consiglio di Amministrazione presenta una diversificazione anche a livello di **competenze specialistiche** possedute dai singoli consiglieri, accresciute negli ultimi anni con l'ingresso di esponenti dotati di un'elevata professionalità. Assumono particolare rilievo le competenze e

<sup>4</sup> Rif. parere rilasciato dall'Associazione Nazionale fra le Banche Popolari secondo il quale "La norma si riferisce infatti testualmente al parametro dei componenti l'organo stabilendo che la quota di genere deve essere pari ad almeno il 33% dei componenti l'organo (...) e che qualora questo rapporto non sia un numero intero, si procede ad approssimazione".

<sup>5</sup> Rif. Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 1, Sezione IV: "Con particolare riguardo alla diversità di genere, fatte salve le previsioni di legge, negli organi con funzione di supervisione strategica e di controllo, il numero dei componenti del genere meno rappresentato è pari almeno al 33% dei componenti dell'organo" ... "Qualora questo rapporto non sia un numero intero, si approssima all'intero inferiore se il primo decimale è pari o inferiore a 5; diversamente si approssima all'intero superiore."

Rif. Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 1, Sezione VIII: "Per le banche di minori dimensioni o complessità operativa, l'adeguamento alla quota di genere è assicurato nella misura di almeno il 20% dei componenti dell'organo non oltre il primo rinnovo integrale dell'organo, effettuato dopo il 1° gennaio 2022, e comunque entro il 30 giugno 2024; per i rinnovi successivi, e comunque non oltre il 30 giugno 2027, anche a queste banche si applica la quota del 33%."

<sup>6</sup> Ai sensi dell'art. 30 dello Statuto "almeno un quarto degli amministratori debbono possedere i requisiti di indipendenza previsti dalla normativa, anche regolamentare e di vigilanza, pro tempore vigente".

<sup>7</sup> Rif. art. 23 del Regolamento Assembleare: "Fermo restando quanto precede, non possono essere candidati alla lista relativa alla carica di consiglieri e sindaci coloro che abbiano già ricoperto per 5 mandati consecutivi la carica di consigliere o di sindaco effettivo...  
...Per casi del tutto eccezionali i suddetti limiti potranno essere superati dalla commissione elettorale che dovrà esprimere parere motivato all'assemblea dei soci."

L'esperienza possedute dagli Amministratori negli ambiti dei mercati finanziari, della programmazione strategica e dell'informativa contabile e finanziaria, che si ritiene siano competenze diffuse all'interno del *board*, come previsto dal documento sulla composizione quali-quantitativa ottimale del Consiglio di Amministrazione, approvato dalla Banca in recepimento dell'art. 10 del D.M. 169/2020. Si sottolinea inoltre che all'interno del Consiglio sono presenti due Amministratori in possesso di significative competenze in ambito di organizzazione/HR, meno diffuse nelle LSI in base ai risultati emersi dall'indagine campionaria condotta dalla Banca d'Italia.

Per quanto riguarda le nuove competenze in materia di sostenibilità e nell'ambito dei relativi rischi, i componenti del Consiglio di Amministrazione hanno seguito appositi **percorsi formativi** nel corso del 2022 tenuti dalla società consortile Luigi Luzzatti S.c.p.a. In particolare, si segnalano i seguenti corsi:

- “La nuova normativa ESG – Le opportunità strategiche e gli impatti operativi del nuovo framework normativo ESG”, tenutosi in data 17 ottobre 2022 dal Prof. Mario La Torre;
- “La pianificazione strategica e il governo dei rischi – Il nuovo scenario strategico e l'evoluzione del sistema di pianificazione e governo dei rischi delle banche LSI”, tenutosi in data 23 novembre 2022 dal docente Dott. Marco Filigrana.

Con riferimento alle competenze in materia ESG si segnala inoltre che, secondo quanto stabilito nella “Policy ESG” approvata nella seduta consiliare del 17 ottobre 2022, il Consiglio ha conferito all'Amministratore Delegato apposita delega per il coordinamento delle attività della Banca inerenti alla sostenibilità ambientale e sociale e all'integrazione dei fattori ESG nel modello di *business* della Banca. Nell'ambito dell'incarico, l'Amministratore Delegato coordina l'attività del Responsabile ESG per monitorare le attività e lo stato di avanzamento dei progetti ESG - che saranno sistematizzati nel Piano di iniziative ESG da approvare da parte del Consiglio entro la scadenza del 31 marzo prossimo ai sensi della Nota informativa della Banca d'Italia del 24 novembre 2022 - e relaziona il Consiglio sullo stato di avanzamento dei progetti stessi.

Per il 2023, anche alla luce dei risultati emersi dal Processo - secondo i quali si rende necessaria una maggiore attenzione da dedicare alla formazione dei componenti del Consiglio (cfr. risultati di cui ai punti 15, 16 e 17 della Sezione A) - saranno intensificati i percorsi formativi. A tale proposito sono già stati previsti i seguenti incontri, sempre organizzati dalla Luigi Luzzatti S.c.p.a.:

- “La trasformazione digitale nel settore bancario”;
- “Rischio informatico e *cybersecurity*”;
- “Il ruolo del Consiglio di Amministrazione nell'integrazione dei rischi climatici e ambientali nelle strategie aziendali e nel Risk Appetite Framework”;
- “Le nuove Linee guida EBA e l'evoluzione della normativa antiriciclaggio”.

In ottemperanza alle buone prassi indicate negli Orientamenti, la Banca si è attivata per procedere ad ulteriori approfondimenti sulle tematiche della sostenibilità, dell'IT, della gestione e del controllo dei rischi, tenendo conto che tali competenze sono al momento meno diffuse all'interno dell'Organo nel suo complesso, così come emerso dai risultati dei questionari di autovalutazione che rimangono tuttavia soddisfacenti (cfr. risultati di cui ai punti 4 e 12 della Sezione A). Saranno attivate inoltre sessioni mirate di formazione ai Consiglieri di nuova nomina, per agevolare la comprensione delle tematiche di rilievo ai fini di una più efficace e proficua partecipazione ed integrazione nell'ambito del Consiglio;

7. il Consiglio di Amministrazione della Banca è ben consapevole che un'adeguata pianificazione della **successione delle figure apicali** garantisce che le conoscenze, le capacità e le competenze degli organi sociali rimangano adeguate alle esigenze attuali e future della banca, in considerazione dei suoi obiettivi strategici e del suo profilo di rischio.

A tale proposito, appare utile specificare che il Consiglio di Amministrazione ha avviato, fin dalla fine dell'anno 2019, un progetto di ricambio generazionale del vertice dell'esecutivo, nell'ottica del naturale avvicendamento, dovuto anche a motivazioni anagrafiche, con l'obiettivo di assicurare la migliore continuità ed un adeguato livello professionale alle posizioni operative di vertice. In particolare, è stato avviato un progetto volto alla valorizzazione di figure interne

alla Banca, proseguendo nel percorso iniziato oltre 20 anni fa nel quale è stata dimostrata la capacità aziendale di saper preparare e valorizzare adeguatamente le proprie risorse umane.

Vengono di seguito illustrate le principali tappe del progetto di ricambio generazionale in corso:

- nell'ultimo trimestre 2019 è stato approvato l'avvio del progetto “evoluzione *governance* aziendale” con l'istituzione della figura dell'Amministratore Delegato (già Direttore Generale Daniele Salvadori) con decorrenza 2 gennaio 2020;
- nel 1° trimestre 2020 è stata effettuata una riassegnazione degli ambiti di competenza della nuova figura dell'Amministratore Delegato e del Vice Direttore Generale Gianpiero Lari, attraverso una differenziazione dei ruoli e delle attribuzioni a loro carico. È stato inoltre istituito il Comitato di Direzione, organo deputato alla formazione *on the job* delle risorse umane destinate ad assumere futuri compiti di alta direzione ed assicurare un ordinato ricambio generazionale dei vertici dell'esecutivo. I partecipanti al Comitato sono stati individuati nelle figure dell'Amministratore Delegato, del Vice Direttore Generale e di alcuni responsabili delle Aree centrali e periferiche (nello specifico: l'allora Direttore Capo Area Ovest Barbara Ciabatti; l'allora Direttore Capo Area Est Catuscia Chellini e l'attuale Direttore Area Operations Antonio Vangelisti);
- a decorrere dal 2° trimestre 2020 è stato avviato un percorso formativo rafforzato per la dott.ssa Ciabatti, individuata quale figura interna idonea a ricoprire la futura carica di Direttore Generale della Banca. Appare utile specificare che la dott.ssa Ciabatti, nell'arco dell'ultimo triennio, ha partecipato ad oltre 350 ore di formazione negli ambiti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, dei mercati finanziari, degli assetti organizzativi e di governo societari, della gestione dei rischi, degli indirizzi e della programmazione strategica. A questo proposito, assumono particolare rilievo: la partecipazione al percorso formativo “*Alta formazione per il Consiglio di Amministrazione*”, organizzato dall'ABI e dedicato all'aggiornamento degli Organi di Vertice delle imprese bancarie, per un totale di 60 ore; la partecipazione, per un totale di 128 ore, al percorso formativo “*Executive management program in banking*”, organizzato da SDA Bocconi School of Management e dedicato all'analisi degli scenari macroeconomici, della struttura e del funzionamento dei modelli di governance, del controllo dei rischi e della loro misurazione, nonché all'analisi degli assetti organizzativi;
- nell'ultimo trimestre 2021, al fine di proseguire nel percorso di successione delle figure apicali, la dott.ssa Chellini è stata nominata Direttore Commerciale e la dott.ssa Ciabatti è stata nominata Vice Direttore Generale. In particolare, per quest'ultima è stato avviato un percorso di progressiva assunzione di compiti di coordinamento delle diverse aree e funzioni in “staff” all'Amministratore Delegato. Alla data odierna, la dott.ssa Ciabatti è responsabile dell'ufficio reclami; supervisiona l'intera area amministrativa che, tra l'altro, sovrintende all'intero processo dei costi operativi/spese generali della Banca; collabora con l'Amministratore Delegato nello svolgimento del processo di pianificazione strategica aziendale e nell'elaborazione e realizzazione del Piano Strategico e del Budget annuale; sovrintende e coordina, rispondendo all'AD, le seguenti ulteriori aree: Area Operations, Direzione Finanza, Ufficio Affari Generali Reparto Soci e Risorse Umane, Ufficio Gestione Crediti Problematici ed Ufficio Monitoraggio Credito.

Il suddetto progetto di ricambio generazionale del vertice dell'esecutivo giungerà a definizione al termine del 1° semestre 2023, con la rinuncia alla carica di Amministratore Delegato da parte di Salvadori (peraltro già formalizzata nella seduta consiliare dell'8 febbraio 2023) e la nomina, con decorrenza 1° luglio 2023, della dott.ssa Ciabatti quale nuovo Direttore Generale della Banca. Tale scelta, oltre a confermare la sensibilità della Banca al tema della *diversity*, risponde anche alla volontà di assicurare continuità favorendo al contempo la crescita interna delle risorse meritevoli, con l'obiettivo di proseguire nell'ambito del percorso di sviluppo ed affermazione della Banca.

## 5.2 FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Per quanto concerne il funzionamento del Consiglio, dagli esiti della fase di rilevazione svolta attraverso i questionari sono emerse indicazioni positive. In particolare, dall'analisi delle risposte fornite in merito alla "Sezione B - Funzionamento del Consiglio" del questionario, emerge che ciascun Consigliere ha espresso una valutazione complessiva "molto soddisfacente", con un punteggio medio pari a 41 punti su un totale massimo di 44.

Nel dettaglio, anche tenendo conto degli Orientamenti, si esprimono le seguenti valutazioni:

1. per quanto concerne la **frequenza delle riunioni consiliari** - che si tengono in via ordinaria ogni due/tre settimane - si rileva che nel 2022 si sono tenute 23 sedute, con una frequenza che, sulla base dei risultati emersi dai questionari (cfr. risultati di cui ai punti 5 e 7 della Sezione B), si ritiene adeguata ai fini di un corretto assolvimento dei compiti attribuiti al Consiglio. Assume particolare rilievo la media di partecipazione alle sedute consiliari, pari al 98,03% (97,65% nell'anno 2021), con assenze marginali e giustificate da impegni professionali e/o personali improrogabili. La partecipazione alle sedute consiliari è stata effettuata sia in presenza che in videoconferenza, modalità consentita dall'art. 35 dello Statuto Sociale. Anche la **durata** media delle sedute consiliari, pari a circa 3,5 ore, è stata considerata idonea per approfondire e discutere adeguatamente i temi posti all'ordine del giorno ai fini della formazione delle decisioni consiliari (cfr. risultato di cui al punto 6 della Sezione B);
2. sempre con riferimento all'**organizzazione delle riunioni**, al fine di dedicare ad alcune tematiche ritenute maggiormente rilevanti (documenti di pianificazione strategica e governo dei rischi, progetto di bilancio, relazioni alle Autorità di Vigilanza, ...) la necessaria attenzione, sono state previste apposite sedute consiliari. Si segnala inoltre che tutta la documentazione oggetto di trattazione delle sedute consiliari viene archiviata in un'apposita *repository*, il cui accesso è strettamente riservato, personale e protetto da autenticazioni univoche per i singoli Amministratori. Tale facilitazione consente loro di poter consultare contenuti, documenti ed informazioni utili, anche per argomenti trattati in precedenti sedute consiliari. Per agevolare la comprensione della documentazione più estesa, vengono trasmesse relazioni sintetiche predisposte dalle funzioni competenti che consentono di focalizzare l'attenzione sui relativi aspetti di maggiore rilievo; in alcune occasioni partecipano alle sedute consiliari i responsabili delle funzioni interessate, al fine di illustrare le proprie relazioni e fornire i necessari approfondimenti, consentendo un dibattito consiliare maggiormente efficace. Dagli esiti della rilevazione effettuata (cfr. risultati di cui ai punti 3 e 4 della Sezione B), ancorché il giudizio sia complessivamente soddisfacente, si può rilevare la necessità di trasmettere con maggiore anticipo la documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno; tale aspetto sarà pertanto oggetto di una più assidua attenzione, attraverso una più completa programmazione delle sedute consiliari e delle attività delle funzioni che predispongono la documentazione di supporto;
3. la Banca è consapevole che il **confronto tra i consiglieri e i responsabili delle funzioni di controllo** è fondamentale per una maggiore comprensione dell'esposizione ai rischi. A tale proposito, dagli esiti della rilevazione effettuata (cfr. risultato di cui al punto 11 della Sezione B), i componenti il Consiglio hanno espresso un giudizio complessivo ampiamente soddisfacente. Nelle sedute consiliari è difatti presente il responsabile della funzione di Risk Management che, oltre a presentare ed illustrare le proprie relazioni, fornisce al Consiglio tutte le informazioni necessarie per assumere decisioni sull'esposizione della Banca alle diverse tipologie di rischio con piena cognizione di causa. Qualora gli argomenti all'ordine del giorno richiedano la presenza dei responsabili delle altre funzioni di controllo, i medesimi presenziano alle sedute consiliari illustrando gli esiti delle attività svolte, ivi comprese le eventuali carenze rilevate e le raccomandazioni riguardanti le necessarie azioni correttive;
4. con riferimento al **Comitato Rischi endoconsiliare**, il Consiglio, alla luce delle contenute dimensioni aziendali e del ridotto grado di complessità operativa, ha ritenuto di non procedere alla sua istituzione;

5. il **Presidente del Consiglio di Amministrazione** assolve alla funzione di assicurare all'interno del Consiglio il bilanciamento dei poteri, la dialettica interna ed il buon funzionamento del *board*. Tale ruolo è ampiamente confermato dagli esiti della rilevazione svolta attraverso i questionari (cfr. risultati di cui ai punti 8 e 9 della Sezione B), con la conferma del clima costruttivo instauratosi all'interno all'Organo e della positiva conduzione dei lavori consiliari. Il Presidente, oltre a coordinare ed organizzare le sedute, raccoglie i diversi punti di vista e promuove il confronto dialettico in vista dell'assunzione di decisioni pienamente consapevoli da parte del Consiglio. Nel corso delle sedute, il Presidente adotta modalità di gestione dei lavori che favoriscono l'inclusione e la partecipazione di tutti i consiglieri alle discussioni, anche attraverso i *tour de table* richiamati dagli Orientamenti, oltre ad interloquire proficuamente con l'Organo con funzione di Controllo;
  
6. la Banca provvede da tempo ad un'accurata **verbalizzazione** delle sedute consiliari e delle relative decisioni, ivi comprese la dialettica interna nella formazione delle decisioni stesse e le relative motivazioni. Dagli esiti della rilevazione effettuata tramite i questionari (cfr. risultato di cui al punto 10 della sezione B), il Consiglio ritiene tali verbalizzazioni adeguate e quindi adeguatamente rappresentative del processo di formazione della volontà consiliare. Ai fini di un più efficace allineamento alle prassi indicate negli Orientamenti, il Consiglio comunque intende adottare, nel corso del corrente anno, nuovi strumenti informatici che consentano verbalizzazioni maggiormente dettagliate, al fine di riportare in maniera analitica le posizioni espresse da ciascun Consigliere intervenuto nel dibattito, evitando il ricorso a formulazioni generiche;
  
7. il processo adottato per l'elaborazione e l'**approvazione dei Piani Strategici Aziendali** prevede, già da alcuni anni, un'adeguata rappresentazione al Consiglio degli scenari e dei dati utilizzati per la relativa redazione, ivi compresi quelli riguardanti i profili di rischio, l'elaborazione di linee guida preliminari esaminate ed approvate dal Consiglio stesso e la redazione del piano strategico vero e proprio con il relativo iter deliberativo.  
I piani strategici formano oggetto di diverse e progressive disamine da parte del Consiglio, che prevedono una periodica verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici e di budget stabiliti nei piani strategici – con il supporto di specifica reportistica, integrata nel *tableau de board* mensile/trimestrale, con la quale viene periodicamente relazionato il Consiglio sull'andamento dei principali aggregati patrimoniali ed economici.  
Nella elaborazione dei piani strategici vengono attentamente curate le interrelazioni con gli altri documenti di pianificazione strategica e governo dei rischi approvati dal Consiglio (RAF, Resoconto Icaap, Piano di risanamento ...). Anche in tale ottica, l'intero processo di pianificazione strategica, coordinato dall'Amministratore Delegato e dai due Vice Direttori Generali con l'ausilio dell'Ufficio Pianificazione e Controllo di gestione e delle altre Funzioni Operative, si svolge alla presenza della Funzione di Risk Management (e, per quanto di competenza, della Funzione di Compliance). La reportistica della Funzione di Risk Management è opportunamente integrata con il monitoraggio degli obiettivi previsti nei piani strategici e dei relativi riflessi sui profili di rischio.  
Con l'aggiornamento del Piano Strategico Aziendale 2023-2025, la Banca ha elaborato i dati prevedendo anche scenari avversi per indagare ed eventualmente porre in essere azioni correttive, qualora si manifestassero ripercussioni negative sulla capacità della Banca di conseguire gli obiettivi prefissati. In ordine al suddetto documento, verrà riferito alla Banca d'Italia con separata comunicazione in risposta alla lettera n. 0097483/23 del 18 gennaio scorso;
  
8. il **rischio di execution** del piano strategico viene periodicamente monitorato dal Consiglio, come sopra accennato, attraverso la reportistica prodotta dall'Ufficio Pianificazione e controllo di Gestione - con il coordinamento del Vice Direttore Generale -, ed attraverso specifiche sezioni della reportistica periodica della Funzione di Risk Management, che viene redatta con il supporto del cruscotto direzionale e degli strumenti messi a disposizione dall'outsourcer del sistema informativo aziendale Cassa Centrale Banca/Allitude SpA.  
In caso di variazioni significative dello scenario di riferimento - come verificatosi nell'ultimo triennio, dapprima a causa degli effetti dell'emergenza Covid e, nel 2022, per le ripercussioni del

conflitto in Ucraina – la Banca, come previsto nel Regolamento di Budget e Controllo di Gestione, procede alla revisione/aggiornamento del piano strategico aziendale.

Nell'ambito delle suddette fasi di controllo vi sono diverse forme di rappresentazione dei risultati (*reporting*), e più precisamente:

- consuntivi, report mensili e trimestrali che confrontano i dati sia a livello di stock che di reddito;
- preconsuntivi, report effettuati con valori stimati, dal momento che costituiscono rappresentazioni di risultati, relativi a un periodo, redatti prima che il periodo stesso sia terminato (cosiddette proiezioni *sleeping* o inerziali);
- simulazioni, report che mostrano i risultati conseguibili dalla banca in ipotesi di attuazione di determinate linee di azione. Si tratta, quindi, di strumento utile per valutare diversi scenari prospettici.

## 6. ALLEGATI

---

Allegato 1: Risultati questionari di autovalutazione

| QUESTIONARIO PER L'AUTOVALUTAZIONE SU ANNO 2022                                                                                                                               |                                                                                                                                                                                                                                                               |                                             |      |      |      |      |      |                                  |                                 |                                |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------|------|------|------|------|------|----------------------------------|---------------------------------|--------------------------------|
| ESPRIMERE UNA VALUTAZIONE DI GRADIMENTO RISPETTO ALLA SITUAZIONE ATTUALE INSERENDO UNA VALUTAZIONE DA 1 A 4 IN BASE AL GRADO DI GIUDIZIO CHE SI VUOLE ASSEGNARE ALL'ARGOMENTO |                                                                                                                                                                                                                                                               | Attività del Consiglio<br>nel suo complesso |      |      |      |      |      |                                  |                                 |                                |
| A) Dimensione e composizione del Consiglio                                                                                                                                    |                                                                                                                                                                                                                                                               | 1                                           | 2    | 3    | 4    | 5    | 6    | TOTALE<br>(SU SINGOLO ARGOMENTO) | MEDIA<br>(SU SINGOLO ARGOMENTO) | MODA<br>(SU SINGOLO ARGOMENTO) |
| 1                                                                                                                                                                             | Il Consiglio opera sulla base e nel rispetto di procedure, politiche interne e linee guida che sono a conoscenza di tutti i componenti                                                                                                                        | 4                                           | 3    | 4    | 4    | 4    | 3    | 22                               | 3,67                            | 4                              |
| 2                                                                                                                                                                             | L'attuale dimensione del Consiglio consente a ciascun componente di svolgere un ruolo attivo, fornendo il proprio contributo personale allo sviluppo di una proficua dialettica                                                                               | 4                                           | 4    | 4    | 4    | 4    | 4    | 24                               | 4,00                            | 4                              |
| 3                                                                                                                                                                             | Il Consiglio si compone di differenti professionalità, anche in termini di esperienze e competenze, adeguate alle strategie perseguite ed al contesto in cui la banca opera, avuto riguardo alle caratteristiche operative e dimensionali della banca         | 3                                           | 4    | 4    | 4    | 4    | 4    | 23                               | 3,83                            | 4                              |
| 4                                                                                                                                                                             | Il Consiglio si caratterizza per le competenze diffuse fra tutti i suoi componenti ed opportunamente diversificate, tali da assicurare un governo efficace dei rischi in tutte le aree della banca                                                            | 3                                           | 3    | 4    | 3    | 4    | 3    | 20                               | 3,33                            | 3                              |
| 5                                                                                                                                                                             | La composizione del Consiglio riflette un adeguato grado di diversificazione in termini di genere                                                                                                                                                             | 3                                           | 3    | 4    | 4    | 4    | 4    | 22                               | 3,67                            | 4                              |
| 6                                                                                                                                                                             | La composizione del Consiglio riflette un adeguato grado di diversificazione in termini di età e/o permanenza nella carica                                                                                                                                    | 4                                           | 4    | 4    | 4    | 4    | 4    | 24                               | 4,00                            | 4                              |
| 7                                                                                                                                                                             | Il Consiglio utilizza efficacemente le diverse competenze e professionalità dei propri componenti                                                                                                                                                             | 4                                           | 3    | 4    | 4    | 4    | 4    | 23                               | 3,83                            | 4                              |
| 8                                                                                                                                                                             | Ciascun componente il Consiglio è pienamente consapevole dei poteri e degli obblighi inerenti alle proprie funzioni                                                                                                                                           | 4                                           | 4    | 4    | 4    | 4    | 3    | 23                               | 3,83                            | 4                              |
| 9                                                                                                                                                                             | Ciascun componente dedica tempo e risorse adeguate alla complessità del proprio incarico                                                                                                                                                                      | 4                                           | 3    | 4    | 3    | 3    | 3    | 20                               | 3,33                            | 3                              |
| 10                                                                                                                                                                            | Nel Consiglio è presente un numero di amministratori non esecutivi adeguato alle dimensioni del consiglio stesso ed all'attività svolta dalla banca e comunque in linea con quello di similari istituti bancari                                               | 4                                           | 3    | 4    | 4    | 4    | 3    | 22                               | 3,67                            | 4                              |
| 11                                                                                                                                                                            | Nel Consiglio è presente un numero di amministratori indipendenti adeguato alle dimensioni del consiglio stesso ed all'attività svolta dalla banca e comunque in linea con quello di similari istituti bancari                                                | 4                                           | 3    | 4    | 4    | 4    | 3    | 22                               | 3,67                            | 4                              |
| 12                                                                                                                                                                            | I componenti non esecutivi posseggono ed esprimono una adeguata conoscenza del business bancario, delle dinamiche del sistema economico finanziario, della regolamentazione della finanza nonché delle metodologie di gestione e controllo dei rischi         | 3                                           | 2    | 4    | 3    | 4    | 3    | 19                               | 3,17                            | 3                              |
| 13                                                                                                                                                                            | I componenti non esecutivi e indipendenti assicurano un significativo contributo allo sviluppo della dialettica interna ed all'approfondimento dei problemi                                                                                                   | 4                                           | 3    | 4    | 4    | 4    | 3    | 22                               | 3,67                            | 4                              |
| 14                                                                                                                                                                            | La modalità di candidatura e di nomina dei componenti il Consiglio seguono procedure e criteri precisamente definiti e trasparenti e sono idonee ad assicurare una adeguata rappresentanza di tutte le componenti della base sociale                          | 3                                           | 2    | 4    | 4    | 3    | 2    | 18                               | 3,00                            | 3                              |
| 15                                                                                                                                                                            | I componenti del Consiglio neo-eletti ricevono una formazione adeguata a renderli edotti sui principali aspetti della realtà aziendale                                                                                                                        | 4                                           | 2    | 3    | 3    | 3    | 3    | 18                               | 3,00                            | 3                              |
| 16                                                                                                                                                                            | I piani di formazione sono adeguatamente articolati e sviluppati, comprendendo iniziative di formazione generali e/o tematiche, individuali e/o collettive finalizzati sia all'aggiornamento dei Consiglieri sia all'inserimento di esponenti di nuova nomina | 4                                           | 2    | 3    | 3    | 4    | 3    | 19                               | 3,17                            | 3                              |
| 17                                                                                                                                                                            | Le iniziative volte a verificare l'efficacia e l'utilità dell'attività di formazione dei Consiglieri sono adeguate                                                                                                                                            | 4                                           | 2    | 4    | 3    | 3    | 2    | 18                               | 3,00                            | 3                              |
| 18                                                                                                                                                                            | La composizione ottimale del Consiglio è riesaminata con periodicità adeguata, tenendo conto dell'evoluzione della Banca e del concreto funzionamento degli organi anche alla luce degli esiti dell'esercizio di autovalutazione annuale                      | 4                                           | 3    | 4    | 3    | 4    | 3    | 21                               | 3,50                            | 3/4                            |
| TOTALE<br>(SU SINGOLO CONSIGLIERE)<br>Fino a 18: da migliorare<br>Da 19 a 36: appena soddisfacente<br>Da 37 a 54: soddisfacente<br>Oltre 55: molto soddisfacente              |                                                                                                                                                                                                                                                               | 67                                          | 53   | 70   | 65   | 68   | 57   | 63                               |                                 |                                |
| MEDIA<br>(SU SINGOLO CONSIGLIERE)                                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                               | 3,72                                        | 2,94 | 3,89 | 3,61 | 3,78 | 3,17 |                                  | 3,52                            |                                |
| MODA<br>(SU SINGOLO CONSIGLIERE)                                                                                                                                              |                                                                                                                                                                                                                                                               | 4                                           | 3    | 4    | 4    | 4    | 3    |                                  |                                 | 4                              |

[illegible]

| Adeguate composizione collettiva del Consiglio di Amministrazione                                                                                                                                                                                   |            |        |                      |            |        |                      |            |        |                      |            |        |                      |            |        |                      |            |        |                      |                            |                       |                                      |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|--------|----------------------|------------|--------|----------------------|------------|--------|----------------------|------------|--------|----------------------|------------|--------|----------------------|------------|--------|----------------------|----------------------------|-----------------------|--------------------------------------|
| La seguente matrice è a supporto dell’autovalutazione dell’adequata composizione collettiva del Consiglio di Amministrazione in ordine alla diffusione ottimale delle competenze, a specificazione della domanda di cui al questionario sub A) n. 4 |            |        |                      |            |        |                      |            |        |                      |            |        |                      |            |        |                      |            |        |                      |                            |                       |                                      |
| Aree Tematiche                                                                                                                                                                                                                                      | DIFFUSIONE |        |                      |            |        |                      |            |        |                      |            |        |                      |            |        |                      |            |        |                      | % PREFERENZA<br>MEDIO ALTA | % PREFERENZA<br>MEDIA | % PREFERENZA<br>NON<br>GENERALIZZATA |
|                                                                                                                                                                                                                                                     | 1          |        |                      | 2          |        |                      | 3          |        |                      | 4          |        |                      | 5          |        |                      | 6          |        |                      |                            |                       |                                      |
|                                                                                                                                                                                                                                                     | Medio alta | Media  | Non<br>generalizzata | Medio alta | Media  | Non<br>generalizzata | Medio alta | Media  | Non<br>generalizzata | Medio alta | Media  | Non<br>generalizzata | Medio alta | Media  | Non<br>generalizzata | Medio alta | Media  | Non<br>generalizzata |                            |                       |                                      |
| 1 Mercati finanziari                                                                                                                                                                                                                                |            |        |                      |            |        |                      |            |        |                      |            |        |                      |            |        |                      |            |        |                      | 66,67%                     | 33,33%                | -                                    |
| 2 Regolamentazione nel settore bancario e finanziario                                                                                                                                                                                               |            |        |                      |            |        |                      |            |        |                      |            |        |                      |            |        |                      |            |        |                      | 100,00%                    | -                     | -                                    |
| 3 Indirizzi e programmazione strategica                                                                                                                                                                                                             |            |        |                      |            |        |                      |            |        |                      |            |        |                      |            |        |                      |            |        |                      | 83,33%                     | 16,67%                | -                                    |
| 4 Assetti organizzativi e di governo societari; deleghe di gestione, gestione dei conflitti di interesse                                                                                                                                            |            |        |                      |            |        |                      |            |        |                      |            |        |                      |            |        |                      |            |        |                      | 100,00%                    | -                     | -                                    |
| 5 RAF, ICAAP, Gestione dei rischi (individuazione, valutazione, monitoraggio, controllo e metodi di attenuazione delle principali tipologie di rischio di un ente creditizio)                                                                       |            |        |                      |            |        |                      |            |        |                      |            |        |                      |            |        |                      |            |        |                      | 50,00%                     | 50,00%                | -                                    |
| 6 Sistemi di controllo interno, inclusa la continuità operativa                                                                                                                                                                                     |            |        |                      |            |        |                      |            |        |                      |            |        |                      |            |        |                      |            |        |                      | 50,00%                     | 50,00%                | -                                    |
| 7 Attività e prodotti bancari e finanziari                                                                                                                                                                                                          |            |        |                      |            |        |                      |            |        |                      |            |        |                      |            |        |                      |            |        |                      | 100,00%                    | -                     | -                                    |
| 8 Conoscenza, anche in chiave strategica, dei business bancari in cui opera la Banca                                                                                                                                                                |            |        |                      |            |        |                      |            |        |                      |            |        |                      |            |        |                      |            |        |                      | 50,00%                     | 50,00%                | -                                    |
| 9 Politiche di esternalizzazione                                                                                                                                                                                                                    |            |        |                      |            |        |                      |            |        |                      |            |        |                      |            |        |                      |            |        |                      | 33,33%                     | 66,67%                | -                                    |
| 10 Informativa finanziaria e non finanziaria e sistemi di rilevazione contabile                                                                                                                                                                     |            |        |                      |            |        |                      |            |        |                      |            |        |                      |            |        |                      |            |        |                      | 50,00%                     | 50,00%                | -                                    |
| 11 Flussi informativi interorganici e con le funzioni aziendali                                                                                                                                                                                     |            |        |                      |            |        |                      |            |        |                      |            |        |                      |            |        |                      |            |        |                      | 50,00%                     | 50,00%                | -                                    |
| 12 Information & digital technology - IT (incluso Cyber Security” e Fintech)                                                                                                                                                                        |            |        |                      |            |        |                      |            |        |                      |            |        |                      |            |        |                      |            |        |                      | -                          | 50,00%                | 50,00%                               |
| 13 Tematiche relative alla Sostenibilità e alla loro integrazione nelle strategie della Banca (ESG)                                                                                                                                                 |            |        |                      |            |        |                      |            |        |                      |            |        |                      |            |        |                      |            |        |                      | -                          | 50,00%                | 50,00%                               |
| 14 Organizzazione/HR                                                                                                                                                                                                                                |            |        |                      |            |        |                      |            |        |                      |            |        |                      |            |        |                      |            |        |                      | 50,00%                     | 50,00%                | -                                    |
| 15 Sistemi di remunerazione e incentivazione                                                                                                                                                                                                        |            |        |                      |            |        |                      |            |        |                      |            |        |                      |            |        |                      |            |        |                      | 66,67%                     | 33,33%                | -                                    |
| 16 Disciplina antiriciclaggio e contrasto al finanziamento del terrorismo                                                                                                                                                                           |            |        |                      |            |        |                      |            |        |                      |            |        |                      |            |        |                      |            |        |                      | 83,33%                     | 16,67%                | -                                    |
|                                                                                                                                                                                                                                                     | 50,00%     | 37,50% | 12,50%               | 43,75%     | 56,25% | -                    | 81,25%     | 18,75% | -                    | 56,25%     | 37,50% | 6,25%                | 62,50%     | 25,00% | 12,50%               | 56,25%     | 37,50% | 6,25%                | 58,33%                     | 35,42%                | 6,25%                                |

NOTA DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LE BANCHE POPOLARI

In particolare, è stata delineata una matrice a supporto dell'autovalutazione dell'adequata composizione collettiva del Consiglio in ordine alla diffusione ottimale delle competenze ( vedi allegato 1); le singole competenze dovrebbero essere diffuse in misura differenziata in funzione della loro rilevanza e attinenza all'attività svolta dalla Banca: le competenze elencate nella categoria medio alia dovranno essere possedute da una percentuale elevata di consiglieri (ad esempio: almeno la maggioranza); quelle di livello medio da una percentuale minore di consiglieri (ad esempio: almeno un terzo) e quelle non generalizzate solo da alcuni o anche un solo Consigliere, in ragione del carattere prettamente specialistico delle conoscenze ed esperienze (ad es. conoscenza delle tematiche inerenti la “information & digital technology /Cyber Security”; competenze in materia di antiriciclaggio; competenze in tema di Sostenibilità).